



# Arzo, in scena l'arte di raccontare

**La rassegna.** Dal 24 al 27 agosto in Svizzera il festival internazionale di narrazione: programma di alto livello Lucia Marinsalta e la tragedia di Cristina Mazzotti. Con Oscar De Summa uno squarcio sulla vita al Sud

ARZO

## SARA CERRATO

Parla italiano la diciottesima edizione del Festival internazionale di narrazione di Arzo, in Svizzera. Il programma della manifestazione che si svolgerà dal 24 al 27 agosto, si presenta infatti ricco di appuntamenti teatrali proposti da compagnie nazionali di ottimo livello, di cui molte provenienti dal Sud, che si conferma realtà culturale molto fertile, da cui nascono personalità di narratori incisivi e carismatici.

## Partenza in piazza

Si parte giovedì, alle 21.30, nella piazza della località ticinese. È in programma "La sorella di Gesucristo", pièce scritta e interpretata da Oscar De Summa. L'attore autore e regista pugliese presenta l'ultimo spettacolo della trilogia per le scene scritta per raccontare la vita del Sud Italia, soprattutto intorno agli anni '80. Lo spettacolo ha una forte componente autobiografica. Sempre De Summa sarà in scena, sabato sera, alla corte dell'Aglio, con "Stasera sono in vena", secondo capitolo della trilogia. Ancora sabato, ma nel pomeriggio, poi il regista sarà protagonista anche di un incontro con il pubblico nel pomeriggio, alla Corte dei Miracoli. Altro appuntamento da non perdere nell'ambito del Festival di Arzo, è quello con Saverio La Ruina che sarà protagonista venerdì. Alle 18,30, alla corte dei Miracoli, il pubblico potrà avere in anteprima delle notizie sullo spettacolo "Masculu e Fiammina", che poi andrà in scena in piazza alle 21,30.

## Argomento delicato

La messinscena tocca l'argomento sempre delicato e scottante delle discriminazioni nei confronti delle persone omosessuali. Con la sua capacità di raccontare e di coinvolgere il pubblico, La Ruina, narratore di razza, attivo sul piano nazionale e non solo, saprà certamente emozionare e dar riflettere. Al tema Arzo dedica anche la mostra "Omocausto" che sarà aperta al pubblico da venerdì alle 18 e per tutta la durata del Festival. I tre appuntamenti sono sostenuti dal Pic (Programma di integrazione cantonale del Dipartimento delle Istituzioni della Repubblica e Cantone Ticino). A questi importanti appuntamenti si aggiunge un calendario articolato con appuntamenti per giovani e per bambini, che si terranno nelle corti di Arzo, sabato e domenica. In particolare, sei saranno gli appuntamenti previsti il 26, tre dei quali saranno replicati la domenica alle 18.30.

## Cinque centimetri d'aria

Per citare uno spettacolo che racconta vicende vicine alla nostra realtà, sarà davvero intensissimo "5 centimetri d'aria" in cui l'attrice Lucia Marinsalta si immedesima nella povera Cristina Mazzotti rapita e orribilmente uccisa nella tragica stagione dei sequestri di persona. Altra personalità di spicco sarà quella di Aleksandros Memetaj che con "Albania casa mia" racconta l'arrivo a Brindisi nel 1991 e le difficoltà dell'infanzia in Italia. Come già per La Ruina, anche Aleksandros Memetaj sarà ospite alle corti dei Miracoli domenica pomeriggio. Sarà l'occasione per parlare di teatro e attualità.

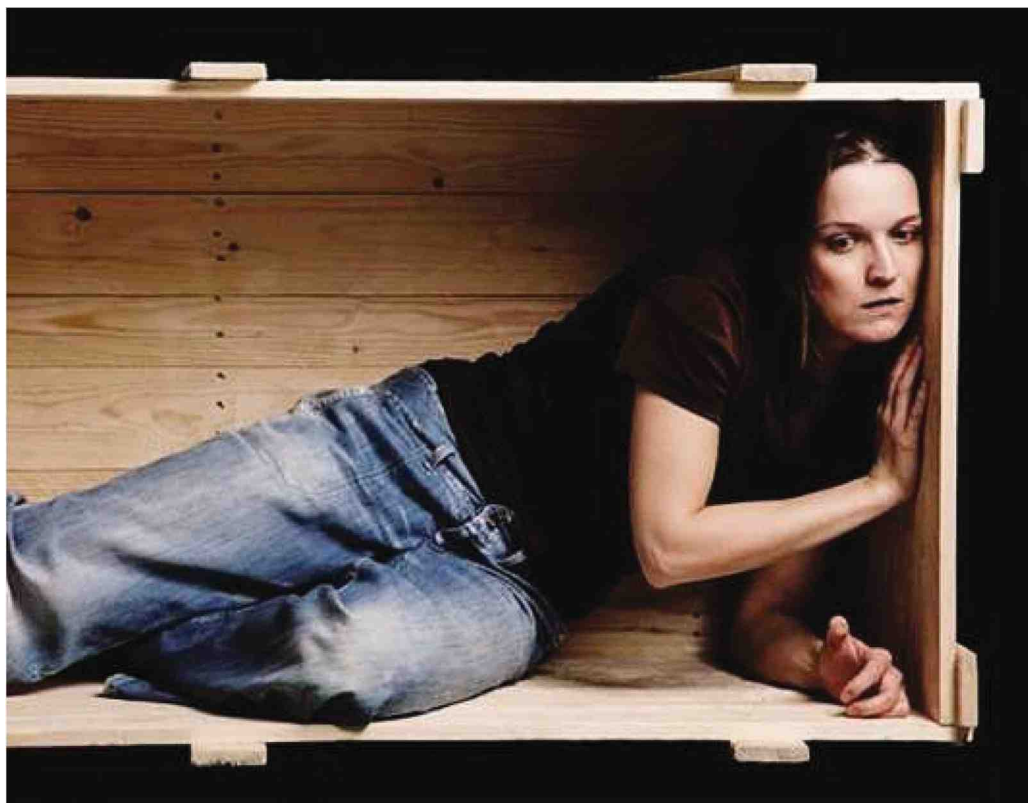
Avverrà così anche per l'appuntamento, sempre domenica, con Murubutu, rapper emiliano che sarà reduce dal concerto di sabato, alle 23, in cui proporrà i suoi rap-conti. Se cercate spettacoli adatti ai bambini, sarà doc la presenza di Roberto Anglisani che propone alcuni spettacoli storici come "L'avventura di Nino" e "Il sognatore" da L'inventore di sogni di Ian McEwan, previsto per domenica mattina alle 11 alla Corte dell'Aglio. Ma Anglisani sarà presente al Festival anche con la sua ultima produzione per adulti, "Giobbe. Storia di un uomo semplice", un adattamento del romanzo di Joseph Roth e incontrerà il pubblico alla Corte Don Rodrigo per raccontare la sua lunga storia di raccontatore di storie. Tante le compagnie che saliranno sul palco: dal Teatro Principio Attivo di Lecce, al Teatro del Piccione di Genova e i Confabula. Per info su tutto il programma e sulle attività collaterali previste ad Arzo, si può consultare il sito [www.festivaldinarrazione.ch](http://www.festivaldinarrazione.ch) o scrivere a [info@festivaldinarrazione.ch](mailto:info@festivaldinarrazione.ch).

## DA SEGUIRE PERCHÉ

Quello di Arzo si conferma un festival sempre più italiano, nonostante la sede in Svizzera. Il livello delle compagnie teatrali in scena è notevole



► 20 agosto 2017



In "5 centimetri d'aria" Lucia Marinsalta mette in scena la tragedia di Cristina Mazzotti